

Introduzione

In questo capitolo si presenta un quadro dell'andamento del settore manifatturiero e delle imprese artigiane in Toscana utilizzando i risultati delle indagini sulla congiuntura manifatturiera regionale e delle indagini congiunturali sull'artigianato toscano. I dati sul numero di imprese artigiane e manifatturiere tratti dal Registro Imprese sono raccolti nel Capitolo 13 "Dinamica delle imprese".

■ **L'indagine sulla congiuntura manifatturiera regionale** svolta da Unioncamere Toscana e Confindustria Toscana si basa su dati rilevati trimestralmente tramite metodologia CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing) su un campione di oltre 1.600 unità locali manifatturiere con almeno dieci addetti ed elaborati su scala provinciale e quindi, tramite la sintesi delle valutazioni provinciali, su scala regionale. I dati riguardano le principali variabili congiunturali (produzione, nuovi ordinativi, fatturato, grado di utilizzo degli impianti, occupazione), delle quali vengono rilevate le variazioni percentuali rispetto al periodo di riferimento.

L'indagine è articolata su 3 classi dimensionali (10-49 addetti, 50-249, 250 e oltre) e su 10 settori di attività economica. Per quanto riguarda l'articolazione per classe dimensionale, anche se le sottoclassi di riferimento utilizzate per la determinazione delle stime per fascia dimensionale sono tre, sono state effettuate ulteriori suddivisioni (50-99 addetti, 100-249, 250-499, 500-1.000, 1.000 e oltre) utili per una migliore identificazione dei campioni. L'universo statistico utilizzato ai fini dei calcoli è stato ricostruito per l'anno 2007 dai dati dell'Archivio Statistico delle Unità Locali (Istat) del 2004 per tutte le classi di addetti, con i pesi addetto e unità locali calcolati con i dati della medesima fonte. I nominativi sono stati estratti da tale archivio, su base campionaria per le classi al di sotto dei 100 addetti, mentre per le unità locali con almeno 100 addetti la strategia di indagine prevede la copertura integrale dell'universo.

La struttura settoriale adottata a livello provinciale presenta, rispetto allo schema regionale, alcune modifiche che sono state adottate sia in ragione di specifiche indicazioni impartite dagli esperti degli Uffici studi e statistica delle Camere di Commercio, sia in coerenza con rilevazioni già esistenti. La diversa struttura settoriale adottata a livello

provinciale è comunque ricondotta all'unità al livello di analisi regionale. Infatti il sistema di costruzione dei campioni provinciali è stato concepito modo da poter effettuare le elaborazioni prima per questo livello e poi per quello regionale, in modo da preservare la perfetta compatibilità dei risultati ottenuti. In particolare si è adottata una articolazione dei settori che risponde ad una corrispondenza "1 a n" dalla regione verso le province, ma non dalle province verso la regione¹.

■ **Le indagini congiunturali sull'artigianato toscano** sono svolte dall'Osservatorio Regionale sull'Artigianato su base semestrale con l'obiettivo di monitorare l'andamento economico delle imprese artigiane della Toscana con particolare riferimento all'evoluzione del fatturato, degli addetti, del livello di attività, con un dettaglio settoriale e territoriale. Le indagini sono progettate per fornire informazioni per 11 aree territoriali (le 10 province con la distinzione per la provincia di Firenze dell'area fiorentina e dell'area empolesse), per 24 settori di attività economica (gruppi di codici Ateco) e per 12 distretti industriali per il loro settore di specializzazione. La popolazione obiettivo è costituita dalle imprese artigiane attive dei 24 settori di interesse iscritte al Registro Imprese delle Camere di Commercio toscane aggiornato al 31 dicembre di ciascun anno. È stato adottato un disegno di campionamento a uno stadio con stratificazione della popolazione che permette, oltre ad aumentare l'efficienza, di ottenere stime negli ambiti di interesse definiti come unioni di strati. L'allocatione delle unità campionarie all'interno di ciascuno strato è stata realizzata imponendo una precisione pressoché costante nelle modalità di ciascuna tipologia degli ambiti stima (aree territoriali, settori, distretti). Relativamente al secondo semestre 2007, la numerosità campionaria progettata è di 6.150 imprese, quella effettivamente ottenuta con la rilevazione è di 6.151 imprese e la raccolta sul campo delle informazioni è stata effettuata somministrando il questionario con il metodo CATI nel periodo compreso tra il 7 gennaio al 1 febbraio 2008. Per ulteriori informazioni: <http://starnet.unioncamere.it/>

¹ In questo secondo caso, la singola variazione provinciale non potrebbe essere "suddivisa" negli "n" settori regionali.

Tavola 16.1 Principali indicatori statistici delle Unità Locali manifatturiere toscane con almeno 10 addetti per provincia, per classe dimensionale e per settore - Anno 2007

ANNI PROVINCE CLASSE DIMENSIONALE	VARIAZIONI % ANNUE (a)							UTILIZZO IMPIANTI (b)
	Produzione	Fatturato	ORDINI MERCATO		Prezzi alla produzione	Occupati	Spesa per investimenti	
			Interno	Estero				
2003	-3,4	-3,3	-5,1	-1,1	-	-0,4	-3,2	77,8
2004	-0,3	0,2	-0,5	2,0	3,7	0,3	2,2	78,1
2005	-1,6	-0,3	-1,1	1,2	1,7	-0,1	1,4	75,4
2006	2,7	3,3	1,3	2,9	2,3	-0,4	6,3	75,9
2007 - PER PROVINCIA								
Massa-Carrara	2,8	3,3	3,0	2,7	3,3	0,0	5,5	76,3
Lucca	2,8	4,8	3,1	4,1	2,7	-0,1	2,7	85,6
Pistoia	0,1	0,5	1,9	-1,4	2,3	-0,9	3,0	72,8
Firenze	2,6	3,7	4,1	2,3	2,7	2,7	5,3	75,5
Livorno	3,0	2,3	0,7	-5,3	4,7	2,6	31,9	76,7
Pisa	3,7	4,3	2,0	5,6	2,3	2,0	4,6	75,6
Arezzo	2,5	3,7	-0,3	1,2	2,8	2,8	2,4	74,6
Siena	0,8	1,2	-0,5	4,1	2,6	1,9	2,1	72,9
Grosseto	1,2	1,6	2,1	0,4	4,8	2,7	-1,1	76,1
Prato	-1,0	-1,8	-1,4	-2,3	1,0	1,4	3,0	68,8
TOSCANA	2,2	2,9	1,8	1,7	2,6	1,8	5,5	75,8
2007 - PER CLASSE DIMENSIONALE								
tra 10 e 49 addetti	0,7	0,9	0,6	1,5	2,2	-0,2	3,2	72,9
tra 50 e 249 addetti	2,7	4,6	2,2	2,4	3,5	4,2	3,3	78,5
oltre 250 addetti	7,8	8,7	7,0	0,8	3,3	6,3	19,5	84,2
TOSCANA	2,2	2,9	1,8	1,7	2,6	1,8	5,5	75,8
2007 - PER SETTORE								
Alimentari, bevande e tabacco	2,3	1,8	1,1	2,1	4,6	6,7	0,4	72,7
Tessile e abbigliamento	-1,5	-2,3	-1,5	-2,0	1,4	3,1	0,5	71,0
Pelli, cuoio e calzature	1,5	4,0	0,4	2,5	1,7	4,1	5,9	74,6
Legno e mobilio	0,8	0,9	1,1	2,1	2,6	2,8	8,1	71,4
Chimica, farmaceutica, gomma e plastica	3,1	4,1	3,3	0,4	2,6	0,4	11,7	77,3
Lavorazione dei minerali non metalliferi	1,3	0,9	-0,8	2,0	2,8	-2,8	5,2	74,7
Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	2,2	3,2	1,2	1,1	3,3	0,4	15,4	77,0
Meccanica	5,6	6,4	11,7	4,0	2,6	1,0	3,6	84,4
Elettronica e mezzi di trasporto	7,7	7,6	4,4	4,7	2,8	3,0	8,8	80,5
Varie	1,5	4,2	0,7	2,0	3,8	-1,8	-0,9	76,0
TOSCANA	2,2	2,9	1,8	1,7	2,6	1,8	5,5	75,8

(a) Media delle variazioni tendenziali trimestrali

(b) Media del livello di utilizzo degli impianti in ciascun trimestre in percentuale sulla capacità massima

Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana, Indagini congiunturali sull'industria manifatturiera toscana

Tavola 16.2 Andamento della produzione delle Unità Locali manifatturiere toscane con almeno 10 addetti per provincia e per settore - Anno 2007 (variazioni % annue)

ANNI PROVINCE	ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	TESSILE E ABBIGLIAMENTO	PELLI, CUOIO E CALZATURE	LEGNO E MOBILIO	CHIMICA, FARMACEUTICA, GOMMA E PLASTICA
2003	3,5	-6,1	-10,5	-0,8	0,1
2004	1,9	-1,3	-3,8	1,0	1,5
2005	-0,2	-4,1	-2,2	-0,9	-1,5
2006	1,7	0,6	1,9	1,4	4,5
2007 - PER PROVINCIA					
Massa-Carrara	3,7	2,0	-	-1,4	15,0
Lucca	5,6	-0,6	2,8	2,7	7,5
Pistoia	2,6	-0,1	-2,5	-4,2	2,6
Firenze	2,4	-4,4	2,8	2,1	1,7
Livorno	0,8	-5,0	0,0	-0,2	0,5
Pisa	2,7	0,5	-1,3	0,7	4,0
Arezzo	3,6	1,6	4,8	1,2	3,0
Siena	-2,1	-5,1	4,0	-0,1	2,3
Grosseto	0,6	8,9	1,2	0,0	0,6
Prato	3,5	-1,6	0,0	19,3	1,8
TOSCANA	2,3	-1,5	1,5	0,8	3,1

ANNI PROVINCE	LAVORAZIONE DEI MINERALI NON METALLIFERI	PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	MECCANICA	ELETTRONICA E MEZZI DI TRASPORTO	VARIE	TOTALE
2003	-4,0	-1,4	-3,5	6,0	-5,0	-3,4
2004	-0,5	2,2	-0,7	2,2	-1,7	-0,3
2005	-2,0	-1,0	1,1	-0,2	-1,2	-1,6
2006	1,5	4,9	5,5	6,3	0,0	2,7
2007 - PER PROVINCIA						
Massa-Carrara	1,4	3,4	2,4	5,2	-1,8	2,8
Lucca	2,5	5,7	3,8	3,0	-0,7	2,8
Pistoia	-1,1	2,7	5,8	-4,0	3,0	0,1
Firenze	2,9	2,5	8,4	4,6	2,8	2,6
Livorno	2,8	1,9	5,4	4,9	10,8	3,0
Pisa	3,3	0,4	5,6	24,2	2,4	3,7
Arezzo	1,4	0,2	2,6	7,5	1,4	2,5
Siena	-3,2	2,8	-0,4	15,3	0,8	0,8
Grosseto	0,0	0,1	-0,5	3,0	1,2	1,2
Prato	-1,4	-2,4	0,1	2,9	0,0	-1,0
TOSCANA	1,3	2,2	5,6	7,7	1,5	2,2

Nota: media delle variazioni tendenziali trimestrali

Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana, Indagini congiunturali sull'industria manifatturiera toscana

Tavola 16.3 Andamento del fatturato delle Unità Locali manifatturiere toscane con almeno 10 addetti per provincia e per settore - Anno 2007 (variazioni % annue)

ANNI PROVINCE	ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	TESSILE E ABBIGLIAMENTO	PELLI, CUOIO E CALZATURE	LEGNO E MOBILIO	CHIMICA, FARMACEUTICA, GOMMA E PLASTICA
2003	2,5	-6,2	-9,7	-0,5	0,5
2004	2,7	-0,9	-4,3	1,0	2,6
2005	0,8	-2,6	-0,3	-1,1	2,5
2006	2,1	0,8	2,6	1,7	4,5
2007 - PER PROVINCIA					
Massa-Carrara	2,3	2,9	-	-2,1	-10,0
Lucca	3,0	-6,1	4,3	2,2	6,9
Pistoia	2,4	-0,9	-3,3	-3,9	6,4
Firenze	2,9	-4,6	5,9	2,7	4,7
Livorno	-0,5	-3,1	0,0	2,5	-1,0
Pisa	2,1	-0,4	0,3	1,6	3,0
Arezzo	0,2	1,7	9,5	0,8	1,3
Siena	-1,3	-10,1	2,6	-0,2	2,4
Grosseto	1,0	8,0	2,0	-6,4	1,3
Prato	5,3	-2,6	0,0	19,7	0,3
TOSCANA	1,8	-2,3	4,0	0,9	4,1

ANNI PROVINCE	LAVORAZIONE DEI MINERALI NON METALLIFERI	PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	MECCANICA	ELETTRONICA E MEZZI DI TRASPORTO	VARIE	TOTALE
2003	-3,2	-1,3	-4,2	5,2	-4,8	-3,3
2004	-1,4	5,8	0,2	1,8	-1,3	0,2
2005	-1,9	0,1	2,4	1,3	-1,1	-0,3
2006	3,9	6,2	6,6	5,4	1,7	3,3
2007 - PER PROVINCIA						
Massa-Carrara	3,0	3,3	3,8	4,1	0,9	3,3
Lucca	3,0	3,6	0,2	4,2	8,9	4,8
Pistoia	-1,5	2,4	8,6	-0,3	4,3	0,5
Firenze	0,6	3,6	10,6	4,6	1,7	3,7
Livorno	-1,3	2,5	5,7	1,2	12,5	2,3
Pisa	1,5	2,1	3,0	24,8	3,3	4,3
Arezzo	0,5	4,8	2,1	10,6	0,6	3,7
Siena	-0,3	3,4	1,6	11,5	1,2	1,2
Grosseto	-12,2	3,5	-1,0	2,8	1,2	1,6
Prato	0,0	-2,3	4,1	1,5	-0,2	-1,8
TOSCANA	0,9	3,2	6,4	7,6	4,2	2,9

Nota: media delle variazioni tendenziali trimestrali
Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana, Indagini congiunturali sull'industria manifatturiera in Toscana

Tavola 16.4 Andamento della spesa per investimenti delle Unità Locali manifatturiere toscane con almeno 10 addetti per provincia e per settore - Anno 2007 (variazioni % annue)

ANNI PROVINCE	ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	TESSILE E ABBIGLIAMENTO	PELLI, CUOIO E CALZATURE	LEGNO E MOBILIO	CHIMICA, FARMACEUTICA, GOMMA E PLASTICA
2003	14,9	-4,1	-12,2	-8,9	8,4
2004	-0,6	1,3	-1,2	-0,8	2,9
2005	3,0	0,4	1,0	0,1	9,7
2006	3,5	10,0	5,6	3,8	2,5
2007 - PER PROVINCIA					
Massa-Carrara	0,0	4,3	-	9,3	0,0
Lucca	13,6	7,0	0,8	2,0	4,6
Pistoia	3,5	1,8	-6,2	6,2	20,0
Firenze	-8,0	-9,2	9,4	21,9	18,3
Livorno	2,0	10,0	-	0,0	-1,4
Pisa	4,3	1,0	1,3	2,7	3,1
Arezzo	-9,7	3,8	13,7	1,5	0,0
Siena	2,8	0,0	5,8	2,7	3,0
Grosseto	3,2	0,0	-30,0	0,0	3,1
Prato	0,0	3,1	-	-	0,0
TOSCANA	0,4	0,5	5,9	8,1	11,7

ANNI PROVINCE	LAVORAZIONE DEI MINERALI NON METALLIFERI	PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	MECCANICA	ELETTRONICA E MEZZI DI TRASPORTO	VARIE	TOTALE
2003	-0,7	-4,4	-2,5	-0,9	-5,2	-3,2
2004	8,9	6,4	2,7	2,9	0,9	2,2
2005	2,5	-4,1	-0,2	6,0	-2,2	1,4
2006	2,3	8,1	7,6	7,3	4,0	6,3
2007 - PER PROVINCIA						
Massa-Carrara	19,0	-7,2	1,2	5,7	-11,4	5,5
Lucca	3,2	7,8	-1,8	1,5	-0,5	2,7
Pistoia	0,0	2,1	0,0	1,3	5,9	3,0
Firenze	-9,3	13,3	5,6	2,7	5,2	5,3
Livorno	99,0	44,9	8,9	31,1	-13,4	31,9
Pisa	24,5	7,2	11,6	8,9	-9,6	4,6
Arezzo	-6,4	3,3	0,0	7,3	-4,2	2,4
Siena	3,7	0,1	-30,0	4,2	-1,6	2,1
Grosseto	0,0	-15,3	0,0	8,3	0,0	-1,1
Prato	-	-0,5	-0,4	4,2	11,9	3,0
TOSCANA	5,2	15,4	3,6	8,8	-0,9	5,5

Nota: media delle variazioni tendenziali trimestrali
Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana, Indagini congiunturali sull'industria manifatturiera in Toscana

Tavola 16.5 Andamento degli ordini interni delle Unità Locali manifatturiere toscane con almeno 10 addetti per provincia e per settore - Anno 2007 (variazioni % annue)

ANNI PROVINCE	ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	TESSILE E ABBIGLIAMENTO	PELLI, CUOIO E CALZATURE	LEGNO E MOBILIO	CHIMICA, FARMACEUTICA, GOMMA E PLASTICA
2003	0,1	-8,0	-10,2	-1,9	5,0
2004	3,0	-3,0	-1,3	-0,6	1,3
2005	0,2	-4,8	-0,5	-1,7	-0,9
2006	1,0	0,9	1,0	0,8	-2,4
2007 - PER PROVINCIA					
Massa-Carrara	2,7	1,1	-	-2,3	0,0
Lucca	1,9	4,2	7,5	2,6	3,3
Pistoia	1,1	-0,3	-0,3	-3,3	26,1
Firenze	1,1	-2,5	0,5	2,9	0,3
Livorno	1,0	0,0	0,0	2,5	-1,1
Pisa	3,1	1,2	0,6	-1,3	1,1
Arezzo	-1,3	0,1	-2,7	3,4	1,0
Siena	0,0	-10,6	3,6	0,3	0,8
Grosseto	1,7	11,9	0,0	-4,8	5,9
Prato	5,5	-2,0	0,0	13,5	-0,6
TOSCANA	1,1	-1,5	0,4	1,1	3,3

ANNI PROVINCE	LAVORAZIONE DEI MINERALI NON METALLIFERI	PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	MECCANICA	ELETTRONICA E MEZZI DI TRASPORTO	VARIE	TOTALE
2003	-3,3	-1,3	-11,0	1,2	-8,2	-5,1
2004	-0,7	1,1	-2,5	3,6	-2,6	-0,5
2005	-1,3	-1,7	-0,7	4,4	-1,6	-1,1
2006	1,1	3,7	3,0	3,8	0,5	1,3
2007 - PER PROVINCIA						
Massa-Carrara	3,3	1,8	6,2	4,3	0,5	3,0
Lucca	0,8	-0,4	6,9	2,5	2,9	3,1
Pistoia	-1,6	1,9	-0,7	-2,9	0,9	1,9
Firenze	1,4	2,7	21,8	4,0	0,1	4,1
Livorno	-1,4	-1,9	3,7	3,1	10,8	0,7
Pisa	-0,5	3,9	0,2	4,9	1,1	2,0
Arezzo	-3,7	4,1	-0,1	6,9	-2,8	-0,3
Siena	-4,0	1,2	1,5	0,1	-0,6	-0,5
Grosseto	-1,3	-0,4	-2,0	2,0	1,2	2,1
Prato	-0,8	-2,1	2,4	1,5	0,7	-1,4
TOSCANA	-0,8	1,2	11,7	4,4	0,7	1,8

Nota: media delle variazioni tendenziali trimestrali
Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana, Indagini congiunturali sull'industria manifatturiera in Toscana

Tavola 16.6 Andamento degli ordini esteri delle Unità Locali manifatturiere toscane con almeno 10 addetti per provincia e per settore - Anno 2007 (variazioni % annue)

ANNI PROVINCE	ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO	TESSILE E ABBIGLIAMENTO	PELLI, CUOIO E CALZATURE	LEGNO E MOBILIO	CHIMICA, FARMACEUTICA, GOMMA E PLASTICA
2003	0,8	-3,0	-8,6	2,3	1,7
2004	6,9	1,4	0,5	2,0	-1,3
2005	2,6	-2,6	-0,9	1,9	0,2
2006	2,5	0,3	3,7	-2,4	-1,3
2007 - PER PROVINCIA					
Massa-Carrara	-0,3	0,1	-	3,3	20,0
Lucca	4,7	-4,4	0,7	-1,1	0,5
Pistoia	1,2	-5,5	-0,5	-3,8	-0,2
Firenze	1,4	-2,0	7,4	3,2	-1,9
Livorno	0,7	0,0	-	0,0	-3,0
Pisa	0,1	-2,5	2,0	3,9	8,1
Arezzo	-1,7	2,5	-2,7	7,7	0,0
Siena	5,6	3,3	-0,4	0,6	1,1
Grosseto	0,5	2,5	-	-	5,2
Prato	0,0	-2,7	0,0	1,0	0,5
TOSCANA	2,1	-2,0	2,5	2,1	0,4

ANNI PROVINCE	LAVORAZIONE DEI MINERALI NON METALLIFERI	PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	MECCANICA	ELETTRONICA E MEZZI DI TRASPORTO	VARIE	TOTALE
2003	-7,4	2,3	3,3	9,3	-1,8	-1,1
2004	-0,3	4,4	3,0	4,4	0,9	2,0
2005	-0,4	4,5	-0,2	9,6	-0,1	1,2
2006	1,3	4,6	9,9	9,4	0,1	2,9
2007 - PER PROVINCIA						
Massa-Carrara	1,9	5,2	7,8	0,9	0,0	2,7
Lucca	3,0	6,4	10,7	6,9	3,2	4,1
Pistoia	-1,3	1,5	5,4	-3,5	2,5	-1,4
Firenze	1,7	4,3	2,2	2,3	0,0	2,3
Livorno	-2,2	-11,2	4,3	-6,9	10,4	-5,3
Pisa	0,8	6,0	4,0	24,1	0,1	5,6
Arezzo	4,7	1,1	0,9	1,8	1,3	1,2
Siena	-0,6	14,8	2,2	7,2	-4,9	4,1
Grosseto	-5,0	-7,1	3,8	0,3	0,0	0,4
Prato	-	0,0	3,3	-3,0	0,0	-2,3
TOSCANA	2,0	1,1	4,0	4,7	2,0	1,7

Nota: media delle variazioni tendenziali trimestrali
Fonte: Unioncamere Toscana-Confindustria Toscana, Indagini congiunturali sull'industria manifatturiera in Toscana

Tavola 16.12 Andamento del fatturato delle imprese artigiane per provincia e settori di attività - Anno 2007 (variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

ANNI PROVINCE	MANIFATTURIERO				EDILIZIA	SERVIZI	TOTALE ARTIGIANATO
	Sistema moda	Metalmecanica	Altre attività manifatturiere	Totale manifatturiere			
2003	-12,3	-3,6	-3,8	-6,9	3,4	-2,5	-4,2
2004	-11,0	-1,0	-5,6	-6,5	-1,3	-2,6	-4,7
2005	-7,2	-1,6	-4,3	-4,7	-3,4	-5,0	-4,4
2006	1,5	2,7	-1,2	0,5	-2,3	-3,4	-0,8
2007 - PER PROVINCIA							
Massa-Carrara	-2,2	5,5	-2,6	0,6	-4,9	-1,0	-1,4
Lucca	-14,8	-0,2	-0,7	-1,7	1,0	-3,5	-1,3
Pistoia	-5,0	3,5	-1,7	-2,2	-4,2	7,6	0,5
Firenze	0,3	-0,9	-1,8	-0,6	1,3	-3,3	-0,6
Livorno	-5,7	-2,8	-3,6	-3,3	2,3	-5,3	-0,7
Pisa	-5,8	-0,2	1,0	-2,1	1,7	-4,2	-1,5
Arezzo	0,7	5,3	1,0	1,6	1,7	-17,7	-0,1
Siena	-0,8	1,6	-0,2	0,2	2,0	-4,3	-0,2
Grosseto	-3,3	-3,9	0,3	-0,8	-1,2	-6,4	-2,0
Prato	-12,4	-4,6	-2,8	-9,9	-6,9	-9,3	-9,2
TOSCANA	-4,6	0,4	-0,5	-1,6	0,1	-3,0	-1,4

Fonte: Osservatorio Regionale Toscano sull'Artigianato, Indagini congiunturali sull'artigianato toscano

Tavola 16.14 Andamento del fatturato delle imprese artigiane per distretti e settori di attività - Anno 2007 (variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

ANNI DISTRETTI	MANIFATTURIERO			EDILIZIA	SERVIZI	TOTALE ARTIGIANATO	
	Specializzazioni distrettuali	Altre attività manifatturiere	Totale manifatturiere				
2003	-13,5	-4,3	-8,8	2,4	-1,3	-6,0	
2004	-11,1	-4,5	-7,5	-1,7	-1,5	-5,6	
2005	-8,4	-4,1	-6,1	-5,2	-6,5	-6,0	
2006	-3,2	0,9	-1,0	-4,9	-3,4	-2,0	
2007 - DISTRETTI TOSCANI							
Arezzo	Orafo	0,7	3,6	2,2	-2,6	-20,5	-0,6
Capannori	Carta editoria	-1,8	-8,3	-7,1	-1,8	-5,8	-4,7
Carrara	Lapideo e pietre	-3,8	2,5	0,7	-8,7	-2,5	-2,1
Casentino	Abbigliamento, tessile, maglieria	5,8	2,4	3,0	-8,4	-7,6	0,8
Castelfiorentino	Calzature, concia, pelletteria	-2,4	6,1	4,4	2,0	-2,8	2,8
Empoli	Abbigliamento, tessile, maglieria	-5,6	3,2	1,1	-0,6	-3,9	-0,1
Poggibonsi	Legno e mobili	-5,2	3,1	0,8	10,6	-1,0	3,0
Prato	Abbigliamento, tessile, maglieria	-11,9	-3,8	-8,8	-5,2	-7,5	-8,0
S.Croce	Calzature, concia, pelletteria	-5,5	-4,0	-5,1	-7,5	-6,3	-5,5
Sinalunga	Legno e mobili	0,4	1,5	1,3	5,9	-4,1	1,7
Valdarno	Calzature, concia, pelletteria	-10,4	-1,3	-4,1	9,1	-14,2	-0,9
Valdinievole	Calzature, concia, pelletteria	-9,3	-1,9	-3,6	-4,5	3,8	-1,7
TOTALE DISTRETTI		-6,2	0,1	-2,8	-1,6	-6,5	-3,0

Nota: distretti produttivi individuati con deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.69 del 21 febbraio 2000
Fonte: Osservatorio Regionale Toscano sull'Artigianato, Indagini congiunturali sull'artigianato toscano

Tavola 16.15 Andamento degli addetti delle imprese artigiane per provincia e settori di attività - Anno 2007 (variazioni percentuali rispetto all'anno precedente)

ANNI PROVINCE	MANIFATTURIERO				EDILIZIA	SERVIZI	TOTALE ARTIGIANATO
	Sistema moda	Metalmecanica	Altre attività manifatturiere	Totale manifatturiere			
2003	-3,3	-0,4	-0,7	-1,7	4,0	1,2	0,6
2004	-3,9	1,2	-1,1	-1,6	-1,5	0,5	-1,1
2005	-2,7	0,6	-1,6	-1,5	-0,3	-0,6	-0,9
2006	-0,1	1,2	-0,6	0,0	2,0	1,2	0,8
2007 - PER PROVINCIA							
Massa-Carrara	0,0	-1,0	0,7	0,0	4,0	-1,7	1,2
Lucca	-4,0	1,7	-1,1	-0,4	1,0	-0,6	0,1
Pistoia	-3,2	1,5	-1,7	-1,7	1,6	0,4	-0,1
Firenze	0,9	1,6	0,5	0,9	2,0	0,8	1,3
Livorno	17,5	-1,5	1,2	0,6	2,2	2,2	1,7
Pisa	-2,0	-5,7	-1,6	-2,7	3,4	0,0	-0,1
Arezzo	-1,2	3,9	-0,9	0,1	6,1	-5,9	1,1
Siena	1,5	1,2	1,0	1,1	2,2	-1,5	0,9
Grosseto	-0,3	-1,6	-1,3	-1,3	-0,5	-1,8	-1,1
Prato	-3,5	8,9	-3,6	-2,0	-6,0	1,0	-2,7
TOSCANA	-1,3	1,1	-0,6	-0,4	1,8	-0,4	0,4

Fonte: Osservatorio Regionale Toscano sull'Artigianato, Indagini congiunturali sull'artigianato toscano

Tavola 16.19 Andamento della spesa in investimenti delle imprese artigiane per provincia e settori di attività - Anno 2007 (saldi aumenti-diminuzioni percentuali rispetto all'anno precedente)

ANNI PROVINCE	MANIFATTURIERO				EDILIZIA	TOTALE SERVIZI	TOTALE ARTIGIANATO
	Sistema moda	Metalmecanica	Altre attività manifatturiere	Totale manifatturiere			
2003	6,2	19,1	10,3	10,9	12,7	15,9	12,9
2004	1,3	8,5	9,7	6,5	11,8	9,5	9,2
2005	5,3	9,4	11,3	8,9	11,1	11,2	10,3
2006	13,3	16,2	14,5	14,5	9,9	15,4	13,0
2007 - PER SETTORE							
Massa-Carrara	9,1	14,9	19,6	17,5	-1,8	10,7	7,3
Lucca	-2,7	12,8	12,2	10,1	22,6	8,7	15,8
Pistoia	15,0	7,7	23,9	15,5	15,3	9,5	14,3
Firenze	16,3	22,8	11,6	16,1	5,3	13,9	11,5
Livorno	23,0	5,5	19,9	14,5	7,1	19,4	13,2
Pisa	5,3	9,0	17,0	11,4	5,0	14,0	9,5
Arezzo	16,9	20,3	10,4	13,6	-0,2	20,8	10,2
Siena	12,7	14,4	14,8	14,4	4,1	9,4	8,4
Grosseto	-13,1	13,9	16,2	13,2	14,5	19,4	15,6
Prato	5,5	12,9	10,0	8,7	-8,5	21,1	4,0
TOSCANA	12,4	15,4	13,9	13,8	6,7	14,5	11,1

Fonte: Osservatorio Regionale Toscano sull'Artigianato, Indagini congiunturali sull'artigianato toscano

Glossario

Addetti: addetti dipendenti e addetti indipendenti che sono destinati a mansioni di tipo produttivo e di amministrazione. Sono esclusi dal computo degli addetti tutti coloro che occupano posizioni legate alla rete commerciale, i collaboratori a progetto (ex co.co.co.) ed i lavoratori con contratto di somministrazione di lavoro (ex interinali).

Fatturato: l'ammontare di tutte le fatture emesse nel periodo di riferi-

mento per vendite sul mercato interno e su quello estero dei prodotti relativi all'attività economica prevalente. Il valore del fatturato si intende al netto dell'Iva fatturata ai clienti e degli abbuoni e sconti esposti in fattura ed al lordo delle spese (trasporti, imballaggi, ecc.) e delle altre imposte addebitate ai clienti (per es. Imposta di fabbricazione).

Grado di utilizzo degli impianti: il rapporto percentuale tra la produ-

zione effettiva del prodotto e/o dei prodotti che si possono produrre con l'impianto e la produzione teorica massima ottenibile nell'ambito del normale tempo di lavoro con esclusione di eventuali turni straordinari.

Ordinativi: l'ammontare dei nuovi ordini ottenuti dall'unità locale per quel che riguarda i prodotti del settore di attività economica prevalente ed accettati definitivamente nel corso del periodo di riferimento tramite

una formalizzazione di qualunque genere dell'avvenuto ordine. Gli ordinativi interni sono quelli provenienti da soggetti che si trovano sul territorio nazionale, gli ordinativi esteri provengono da soggetti che si trovano al di fuori del territorio nazionale.

Prezzi alla produzione: i prezzi dei manufatti industriali che si formano in occasione di transazioni commerciali in cui il contraente-venditore è un produttore industriale.

Produzione: le rilevazioni mirano a misurare la variazione dalla somma dei volumi fisici di produzione dei singoli prodotti compresi nell'attività economica prevalente:

- prodotti realizzati sia per conto proprio sia per conto terzi;
- prodotti commercializzati nel corso del periodo di riferimento (fabbricati in conto proprio o fatti fabbricare a terzi dietro fornitura di materie prime senza fattura).

Spesa per investimenti: spesa, espressa in termini monetari, per l'acquisto di beni e servizi di investimento inquadrabili in una delle seguenti tipologie: immobili, impianti, macchinari e attrezzature, hardware e apparecchiature per telecomunicazione, mezzi di trasporto, software e basi di dati, spesa per ricerca e sviluppo e analisi di mercato, altri beni materiali e altri servizi immateriali.